

Formati file previsti dal Sistema di Conservazione Digitale di Maggioli spa

1 INTRODUZIONE

Il presente documento è l'allegato al Manuale del Servizio di conservazione digitale, dedicato alla descrizione dei formati (di rappresentazione di file) ammessi dalla quarta "generazione" delle *Descrizioni Archivistiche*, a cui le specifiche tecniche di versamento in conservazione di Maggioli spa fanno riferimento.

Rispetto alla versione precedente, questo documento prevede la (potenziale) trasmissione in conservazione di tutti i formati citati nell'allegato 2 delle linee guida AgID di riferimento e di alcuni altri che, nel tempo, hanno trovato ampia diffusione.

NB: una ulteriore, importantissima, differenza sta nel fatto che ora sono ammessi (NON rifiutati o bloccati) anche documenti rappresentati in formati NON idonei alla conservazione a lungo termine:

- in questo documento ne ricordiamo i criteri di selezione, in modo che i Produttori possano comportarsi di conseguenza, in fase di formazione o accettazione dei documenti in ingresso (in gestione corrente; es. a Protocollo), limitando i casi anomali
- Maggioli spa assicura la leggibilità e intellegibilità dei soli documenti rappresentati in formati idonei alla conservazione a lungo termine; per gli altri formati file, quest'onere torna nelle mani del Soggetto Produttore dei documenti trasmessi al sistema di conservazione
- Maggioli spa comunque assicura per tutti i documenti conservati il mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, immodificabilità e reperibilità previste da AgID

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	1
2	Riferimenti Normativi e Ambito di Applicazione.....	3
2.1	Altre fonti e Norme di riferimento.....	3
2.2	Versionamento e aggiornamento delle specifiche tecniche del Servizio	4
3	CRITERI DI SELEZIONE DEI FORMATI.....	5
3.1	TITOLARITÀ.....	6
3.2	APERTURA.....	6
3.3	TRASPARENZA.....	6
3.4	ROBUSTEZZA.....	6
3.5	STABILITÀ.....	6
3.6	AUTO-CONTENIMENTO.....	7
3.7	AUTO-DOCUMENTAZIONE.....	7
3.8	INDIPENDENZA DAL DISPOSITIVO.....	7
4	ELENCO DEI FORMATI AMMESSI DAL SISTEMA.....	8
4.1	Tabella dei formati.....	9
5	SPECIFICHE DI RAPPRESENTAZIONE.....	12
5.1	Mime-Type previsti.....	12
5.2	Riversamento di formato.....	15

2 Riferimenti Normativi e Ambito di Applicazione

L'adozione dei formati qui descritti si fonda sul quadro normativo italiano in materia di documenti e archivi informatici. I riferimenti principali sono le **Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici** (Maggioli 2021) dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Tali Linee Guida, adottate ai sensi dell'Art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), hanno carattere vincolante (*valenza erga omnes*) e definiscono le regole tecniche per la corretta gestione documentale, dalla formazione sino alla conservazione.

In particolare, il presente documento si focalizza sull'applicazione dell'Allegato 2 "Formati" delle Linee Guida, che elenca i formati file che possono maggiormente garantire il principio dell'interoperabilità tra i sistemi di gestione documentale e conservazione, in base alla normativa vigente, riguardante specifiche tipologie di documenti (documenti informatici e documenti amministrativi informatici).

Una corretta gestione dei documenti, sin dalla fase di formazione, è la migliore garanzia per l'adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica.

2.1 Altre fonti e Norme di riferimento

- Determinazione AgID n. 407/2020 del 9 settembre 2020
- Digital Formats for Library of Congress Collections¹
- ISO - International Organization for Standardization
- PRONOM (PRactical Online cOMpendium of file formats technical registry)²

¹ <https://www.loc.gov/preservation/resources/rfs/format-pref-summary.html>

² <https://www.nationalarchives.gov.uk/PRONOM/Format/proFormatSearch.aspx?status=new>

2.2 Versionamento e aggiornamento delle specifiche tecniche del Servizio

Ogni aggiornamento di questa specifica tecnica determina una variazione delle Descrizioni Archivistiche utilizzate dal Sistema di conservazione.

Variazioni particolarmente impattanti sono notificare via PEC o Report ai titolari degli archivi di conservazione coinvolti; in questo caso si tratta di una notifica di variazione o adeguamento dei flussi di versamento richiesti.

Le nuove specifiche si applicano primariamente ai nuovi flussi di versamento attivati. La notifica, riguardante la necessità di aggiornare i flussi di versamento, è trasmessa solo quando i flussi obsoleti vengono posti in dismissione (c.d. “deprecati”).

Facendo rimando al Manuale (Disciplinare) del Servizio, per tutto quanto non qui riportato, le Descrizioni Archivistiche (DA) sono la rappresentazione delle configurazioni applicate, in modo omogeneo, ad una porzione di Archivio e ai flussi, di gestione e conservazione, a queste indirizzate.

Tramite il Report di dettaglio dell’Archivio di Conservazione, fornito periodicamente (e a richiesta) da Maggioli spa, **è possibile ottenere una evidenza storicizzata delle Descrizioni Archivistiche utilizzate nel tempo per ogni tipologia documentaria utilizzata.**

3 CRITERI DI SELEZIONE DEI FORMATI

Allo scopo di poter **garantire nel tempo la fruibilità e intelligibilità delle informazioni contenute nei documenti** oggetto del servizio, rispetto alla totalità dei file utilizzabili in “gestione corrente”, sono stati definiti da AgID opportuni criteri di selezione dei formati conservabili, cui si applicano la valutazione di interoperabilità, accessibilità e **il calcolo dell'indice di interoperabilità**, che definiscono la compatibilità rispetto al processo di conservazione, nonché la necessità di eventuali, successivi, interventi di riversamento.

Per una descrizione dettagliata si rimanda all'allegato 2 delle Linee guida AgID, “3.1 Valutazione di interoperabilità”, di cui riportiamo di seguito i criteri utilizzati.

Tali criteri potranno essere usati anche dai Soggetti Produttori per definire le regole di selezione dei formati da implementare in capo al sistema di gestione documentale versanti, in particolare rispetto a quelli destinati alla conservazione a lungo termine.

Questi criteri riguardano particolari caratteristiche dei formati di rappresentazione (in file) dei documenti informatici/elettronici e, in particolare:

- Proprietà/Titolarità (licenza)
- Apertura
- Trasparenza
- Robustezza
- Stabilità
- Auto-contenimento
- Auto-documentazione
- Indipendenza dal dispositivo

3.1 TITOLARITÀ

Preferenza per formati **non proprietari**.

Un formato si dice *proprietario* quando è legato all'esistenza di un'azienda o di un'organizzazione privata che ne detiene i diritti di proprietà intellettuale e ne gestisce a proprio piacimento le specifiche.

Invece, un formato è definito *non proprietario* quando la gestione delle sue specifiche è condivisa nell'ambito di una comunità di sviluppatori o di un ente di standardizzazione, ed è quindi **libero da restrizioni legali sul suo utilizzo, nonché dal controllo di interessi privati**.

3.2 APERTURA

Preferenza di formati **aperti**: si parla di formato aperto quando le sue specifiche sono pubbliche, liberamente accessibili ed esaustive.

3.3 TRASPARENZA

Tiene conto del grado di semplicità con cui è possibile la **fruizione dei contenuti** codificati secondo uno specifico formato utilizzando semplici strumenti di base.

3.4 ROBUSTEZZA

Un formato è robusto quando **in caso di corruzione del file** (perdita accidentale di uno o più bit/byte) consente il recupero, totale o parziale, dei suoi contenuti

3.5 STABILITÀ

Un formato è più o meno stabile a seconda della **frequenza** con cui subisce nel tempo delle modifiche e variazioni (le quali comportano spesso continue migrazioni e di conseguenza possibili errori o perdite).

3.6 AUTO-CONTENIMENTO

Un formato è auto-contenuto quando consente di includere tutte le risorse necessarie per la sua rappresentazione (es. un documento di testo deve **includere i font utilizzati**, così come devono essere assenti contenuti incorporati o collegamenti ipertestuali verso oggetti esterni come le immagini reperibili nel web. In questo caso, qualora il collegamento venisse meno per qualsiasi ragione, l'immagine non sarebbe più visibile e di conseguenza il contenuto originario ne risulterebbe compromesso.

3.7 AUTO-DOCUMENTAZIONE

Un formato è auto-documentato in riferimento alla sua capacità di supportare l'inclusione di metadati.

3.8 INDIPENDENZA DAL DISPOSITIVO

Definita anche portabilità, fa riferimento alla capacità di un file (codificato in un determinato formato), di essere rappresentabile in maniera fedele, **indipendentemente dalla piattaforma hardware e software.**

4 ELENCO DEI FORMATI AMMESSI DAL SISTEMA

Per ogni formato si riportano le specifiche di riferimento e una nota sull'idoneità o meno dello stesso alla conservazione con relativo workaround.

- **C** = Conservabile
- **G** = Gestito - ma non idoneo alla conservazione (vedere NB al [§1](#)).
Una nota identifica quei formati che sono stati deprecati ovvero formati (già conservati) oggi non più idonei alla conservazione

NB:

- Si ricorda che per i formati busta e archivio (es: EML, ZIP, P7M ecc...) il Conservatore non esegue controlli di validazione sui file contenuti; questa verifica, da eseguirsi in fase di formazione dei documenti, rimane a carico del Soggetto Produttore.
- Ogni sistema di gestione documentale deve adattare le strutture proposte al contesto e alla tipologia documentale specifica, oggetto del versamento; in questo senso, significa che per ogni flusso di gestione documentale dovrà essere possibile definire ed identificare i formati adottati nelle varie fasi del ciclo di vita del documento (bozza/formazione >> consolidato/registrazione >> archiviato/gestione >> conservazione).
- Questo elenco può essere integrato secondo le indicazioni del Soggetto Produttore per includere nuovi formati file previsti per i documenti destinati alla conservazione digitale
- Ogni Soggetto Produttore può definire di sotto-insiemi di questi, come **elenchi di formati specifici per ogni flusso di versamento previsto** dal suo Piano/Manuale di Gestione e Conservazione Documentale.

4.1 Tabella dei formati

Estensione attesa	MIME-TYPE	Conservazione	Note
.3gp	video/3gpp	G	Deprecato dal 01/10/2025
.7z	application/x-7z-compressed	C	Formato archivio
.accdb	application/msaccess	G	
.ai	application/illustrator	G	
.aiff, .aifc, .aif	audio/aiff	G	
.ari	image/arriraw	G	
.avi	video/avi	G	Deprecato dal 01/10/2025
.avi	video/msvideo	G	Deprecato dal 01/10/2025
.bin	application/octet-stream	G	
.bmp	image/bmp	C	
.bmp	image/x-ms-bmp	C	
.css	text/css	C	
.csv	text/csv	C	
.dng	image/x-adobe-dng	G	
.doc	application/msword	G	Deprecato dal 01/10/2025
.docx	application/vnd.openxmlformats...wordprocessi ngml.document	G	
.dotx	application/vnd.openxmlformats...wordprocessi ngml.template	G	
.dpx	image/x-dpx	G	
.dtd, .mod	application/xml-dtd	C	
.dxf	image/vnd.dxf	G	
.dwfx, .dwf	model/vnd.dwf; drawing/dwf; image/dwf	G	
.dwg, .dwt	image/vnd.dwg	C	
.eml	application/email	C	
.emlx	message/x-emlx	G	Deprecato dal 01/10/2025
.eps	image/eps; application/eps	G	
.epub	application/epub+zip	G	Deprecato dal 01/10/2025
.exr	application/mxf	C	
.mfx, .amf, .clf	application/mxf	C	
.exr	image/x-exr	C	Senza compressione
.fbx	model/vnd.fbx	C	
.fdf	application/vnd.fdf	C	
.gif	image/gif	G	Deprecato dal 01/10/2025
.gz	application/x-compressed	G	Deprecato dal 01/10/2025
.gzip	multipart/x-gzip	C	
.html, .htm	text/html	C	Sì, ma deve essere conservato insieme al relativo CSS
.idml	application/x-indesign+xml	G	
.jpeg	image/jpeg	C	Sì, solo per immagini formate nativamente in JPEG
.json	application/json	C	Se adottato insieme ad uno schema JSON
.jsonld	application/ld+json	C	

Estensione attesa	MIME-TYPE	Conservazione	Note
/	application/jwt	C	Se da JSON-LD o conservato insieme a schema
.kar	audio/midi	G	Deprecato dal 01/10/2025
.log	text/x-log	C	
.mbox	application/mbox	C	
.mdb	application/msaccess	G	
.md	text/markdown	C	Se conservato insieme agli oggetti ad esso riferiti
.mgs	application/vnd.ms-outlook	C	
.mht	message/rfc822	C	
.mml	text/mathml	C	
.mp3	audio/mpeg	G	Deprecato dal 01/10/2025
.mp3	audio/mpeg3	G	Deprecato dal 01/10/2025
.mp4	application/mp4	G	Deprecato dal 01/10/2025
.mp4	video/mp4	C	
.mpeg	video/mpeg	G	Deprecato dal 01/10/2025
.odb	application/vnd.oasis.opendocument.database	G	Deprecato dal 01/10/2025
.odf	application/vnd.oasis.opendocument.formula	C	
.odg	application/vnd.oasis.opendocument.graphics	G	
.odi	application/vnd.oasis.opendocument.image	C	
.odp	application/vnd.oasis.opendocument.presentation	C	
.ots	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet-template	C	
.ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet	C	
.odt	application/vnd.oasis.opendocument.text	C	
.odt	application/vnd.sun.xml.writer	C	
.odt	application/zip	C	Sì, ma solo per "opendocument"; dipende dal contenuto della busta ZIP
.otf	application/x-font-otf	C	
.ott	application/vnd.oasis.opendocument.text-template	C	
.p12	application/x-pkcs12	C	Idoneo alla conservazione come oggetto crittografico
.p7c, .p7b	application/pkcs7-certificates	C	Idoneo come allegato tecnico
.p7s	application/pkcs7-signature	C	Se conservato insieme al documento firmato
.p7m	application/pkcs7-mime	C	Busta
.pdf	application/pdf	C	Sì, solo profili PDF/A e PDF/B
.pdf	multipart/appldouble	G	
.pdf	text/x-pdf	G	
.jp2	image/jp2	G	Deprecato dal 01/10/2025
.png	image/png	C	

Estensione attesa	MIME-TYPE	Conservazione	Note
.pot	application/mspowerpoint	G	Deprecato dal 01/10/2025
.ppsx	application/vnd.openxmlformats...slideshow	G	
.ppt	application/powerpoint	C	
.ppt	application/vnd.ms-powerpoint	G	
.pptx	application/vnd.openxmlformats...presentation	G	
.ps	application/postscript	G	
.psd	image/x-psd	G	
.pst	application/vnd.ms-outlook	C	
.rar	application/x-rar-compressed	G	Deprecato dal 01/10/2025
.rtf	application/rtf	G	Deprecato dal 01/10/2025
.rtx	text/richtext	C	
.sql	application/sql	C	
.stl	model/stl	G	
.svg, .svgz	image/svg+xml	C	
.tex	application/x-tex	G	
.tiff	image/tiff	C	Senza compressione
.tsd	application/timestamped-data	C	
.tsd	application/timestamp-query	C	
.tsd	application/timestamp-reply	C	
.ttf	application/x-font-ttf	C	
.txt	application/txt	C	
.txt	text/plain	C	
.wav	audio/wav	C	Senza compressione
.wav	audio/x-wave	C	
.webp	image/webp	C	
.wma	audio/x-ms-wma	G	Deprecato dal 01/10/2025
.wmv	video/x-ms-wmv	G	Deprecato dal 01/10/2025
.woff2, .woff	application/font-woff	C	
.xhtml	application/xhtml+xml	C	Solo se conservato insieme al/i CSS
.xls	application/vnd.ms-excel	G	Deprecato dal 01/10/2025
.xslt	application/xslt+xml	G	Deprecato dal 01/10/2025
.xlsx	application/vnd.openxmlformats...spreadsheetml.sheet	G	
.xltx	application/vnd.openxmlformats...spreadsheetml.template	G	
.xml	application/xml o text/xml	C	
.xsd	application/xml	C	
.xsl	text/xsl	C	
.zip	application/vnd.etsi.asic-s+zip	C	
.zip	application/x-zip-compressed	C	
.zip	multipart/x-zip	G	Deprecato dal 01/10/2025
Tar, CPIO, Zip...	application/x-tika-ooxml-protected	G	Deprecato dal 01/10/2025

5 SPECIFICHE DI RAPPRESENTAZIONE

Viste le sempre più veloci nuove introduzioni ed evoluzioni tecnologiche, i documenti conservati secondo queste specifiche non saranno più abbinati ad un unico specifico software di visualizzazione (viewer) da includere nel pacchetto di distribuzione per l'Esibizione a Norma dei documenti conservati; in alternativa, per ognuno dei formati analizzati, riportiamo indicazione delle specifiche (o del producer) di riferimento, da tenere in considerazione per la corretta rappresentazione del contenuto del file.

5.1 Mime-Type previsti

Estensione attesa	MIME-TYPE	Specifiche
.3gp	video/3gpp	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.7z	application/x-7z-compressed	Specifica: application/x-7z-compressed
.accdb	application/msaccess	Microsoft, Access 2019
.ai	application/illustrator	Adobe Illustrator File Format Specification, 1998
.aiff, .aifc, .aif	audio/aiff	Apple Developer, Audio Interchange File Format: "AIFF"
.ari	image/arriraw	SMPTE RDD30:2014; SMPTE RDD31:2014
.avi	video/avi	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.avi	video/msvideo	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.bin	application/octet-stream	dato binario
.bmp	image/bmp	Windows OS/2 Bitmap Graphics
.bmp	image/x-ms-bmp	Microsoft Bitmap
.css	text/css	W3C Rec. CSS 2.1 (2011); CSS3 UI (2018); CSS Color (2018)
.csv	text/csv	RFC-4180; RFC-7111; W3C Model for tabular data (2015)
.dng	image/x-adobe-dng	Adobe, Digital Negative (DNG) Specification v1.4.0.0 (2012)
.doc	application/msword	Microsoft, [MS-DOC]: Word (.doc) binary file format v8.1 (2018)
.docx	application/vnd.openxmlformats-officedocument.wordprocessingml.document	Microsoft, Word extensions to OOXML (.docx) v11.1 (2018)
.dotx	application/vnd.openxmlformats-officedocument.wordprocessingml.template	Office Word 2007 template
.dpx	image/x-dpx	SMPTE ST268:2014
.dtd, .mod	application/xml-dtd	RFC 7303
.dxf	image/vnd.dxf	Autodesk, DXF Reference (2011)
.dwfx, .dwf	model/vnd.dwf; drawing/dwf; image/dwf	Autodesk Knowledge Network; ISO/IEC 29500-2:2012
.dwg, .dwt	image/vnd.dwg	Autodesk AutoCAD .dwg; Open Design Spec v5.4.1 (2018)
.eml	application/email	RFC-5322; RFC-2822; Library of Congress Email (EMF)
.emlx	message/x-emlx	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.eps	image/eps; application/eps	Adobe, Encapsulated PostScript Spec v3.0 (1992)
.epub	application/epub+zip	ISO/IEC 30135 (Part 1, 3, 5); idpf.org/epub

Estensione attesa	MIME-TYPE	Specifiche
.exr	application/mxf	SMPTE ST2065; AMPAS TB-2014-012 [Nota: .exr è tecnicamente un'immagine, non un video MXF]
.mfx, .amf, .clf	application/mxf	SMPTE ST2065; AMPAS TB-2014-012
.exr	image/x-exr	openexr.com; WetaDigital (2013)
.fbx	model/vnd.fbx	Autodesk FBX Files; Blender Foundation
.fdf	application/vnd.fdf	text/plain
.gif	image/gif	W3C, Graphics Interchange Format (1990)
.gz	application/x-compressed	RFC 8460
.gzip	multipart/x-gzip	mimeapplication.net/x-zip
.html, .htm	text/html	W3C Rec. HTML 5.2 (2017); XML 1.0
.idml	application/x-indesign+xml	Adobe IDML Spec v8.0 (2012); InDesign Developer Doc
.jpeg	image/jpeg	ITU-T Rec. T.81 (1992); T.871; jpeg.org
.json	application/json	RFC-8259; ECMA-404; ISO/IEC 8825-8:2018
.jsonld	application/ld+json	W3C Rec. JSON-LD 1.0 (2014)
/	application/jwt	RFC-7797; jwt.io; RFC-7515; RFC-7516
.kar	audio/midi	RFC 6295
.log	text/x-log	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.mbox	application/mbox	RFC-4155; RFC-2822
.mdb	application/msaccess	Microsoft, Access 2019
.md	text/markdown	RFC-7763; RFC-7764; spec.commonmark.org
.mgs	application/vnd.ms-outlook	Microsoft Outlook [deprecata]
.mht	message/rfc822	RFC 822
.mml	text/mathml	ISO/IEC 40314:2016 MathML v3.0; W3C Rec. MathML v3.0
.mp3	audio/mpeg	ISO/IEC 11172-3:1993; ISO/IEC 13818-3:1998
.mp3	audio/mpeg3	[deprecata]
.mp4	application/mp4	RFC 4337
.mp4	video/mp4	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.mpeg	video/mpeg	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.odb	application/vnd.oasis.opendocument.data abase	ISO/IEC 26300; OASIS ODF v1.2
.odf	application/vnd.oasis.opendocument.formula	oasis-open.org/.../OpenDocument-v1.0-os.pdf
.odg	application/vnd.oasis.opendocument.graphics	ISO/IEC 26300; OASIS ODF v1.2
.odi	application/vnd.oasis.opendocument.image	oasis-open.org/.../OpenDocument-v1.0-os.pdf
.odp	application/vnd.oasis.opendocument.presentation	ISO/IEC 26300; OASIS ODF v1.2
.ots	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheettemplate	oasis-open.org/.../OpenDocument-v1.0-os.pdf
.ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet	ISO/IEC 26300; OASIS ODF v1.2
.odt	application/vnd.oasis.opendocument.text	ISO/IEC 26300; OASIS ODF v1.2
.odt	application/vnd.sun.xml.writer	OASIS OpenDocument-v1.0-os.pdf
.odt	application/zip	"Solo per file ODT (OpenOffice)" [Nota: tecnicamente un ODT è uno zip, ma il mime specifico è preferibile]
.otf	application/x-font-otf	ISO/IEC 14496-22:2015; Microsoft OpenType 1.8.3; RFC-2361

Estensione attesa	MIME-TYPE	Specifiche
.ott	application/vnd.oasis.opendocument.text-template	OASIS OpenDocument-v1.0-os.pdf [deprecata]
.p12	application/x-pkcs12	[IETF]
.p7c, .p7b	application/pkcs7-certificates	RFC 8551; RFC 7114
.p7s	application/pkcs7-signature	RFC 8551 (detached signature)
.p7m	application/pkcs7-mime	RFC 8551 (S/MIME 4.0)
.pdf	application/pdf	ISO 32000 (PDF v2.0, v1.7); ISO 19005 (PDF/A); ISO 14289 (PDF/UA)
.pdf	multipart/appldouble	"Gestito come semplice pdf adobe"
.pdf	text/x-pdf	"Gestito come semplice pdf adobe"
.jp2	image/jp2	ISO 15444 (JPEG 2000); RFC-3745
.png	image/png	ISO/IEC 15948:2004; W3C Rec. PNG; RFC-2083
.pot	application/mspowerpoint	Microsoft PowerPoint [deprecata]
.ppsx	application/vnd.openxmlformats-slideshow	Office PowerPoint 2007 slide show
.ppt	application/powerpoint	Microsoft PowerPoint [deprecata]
.ppt	application/vnd.ms-powerpoint	Microsoft, [MS-PPT]: PowerPoint Binary file format v6.0 (2018)
.pptx	application/vnd.openxmlformats-presentation	Microsoft, PowerPoint extensions to OOXML v15.0
.ps	application/postscript	Adobe, PostScript language reference 3rd ed. (1999)
.psd	image/x-psd	Adobe Photoshop File Formats Specification 2006
.pst	application/vnd.ms-outlook	Microsoft, [MS-PST]: Outlook Personal Folders v7.0 (2018)
.rar	application/x-rar-compressed	rarlab.com/technote.htm
.rtf	application/rtf	Microsoft RTF Specification v1.9.1; RFC-1521
.rtx	text/richtext	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.sql	application/sql	RFC-6922; ISO/IEC 9075 (SQL Part 1)
.stl	model/stl	Hiller/Lipson, STL 2.0 (2009)
.svg, .svgz	image/svg+xml	W3C Recommendation SVG 1.1 (2011)
.tex	application/x-tex	latex-project.org; ctan.org
.tiff	image/tiff	Adobe TIFF Rev 6.0; ISO 12234; RFC-2306
.tsd	application/timestamped-data	Time Stamped Data Envelope
.tsd	application/timestamp-query	RFC 3161
.tsd	application/timestamp-reply	RFC 3161
.ttf	application/x-font-ttf	Apple TrueType Manual; Microsoft Typography
.txt	application/txt	text/plain
.txt	text/plain	"Text (generally ASCII or ISO 8859-n)"
.wav	audio/wav	RFC-2361; EBU Tech 3285-1; Microsoft (1994)
.wav	audio/x-wave	Microsoft, IBM - bitstream LPCM
.webp	image/webp	image/webp
.wma	audio/x-ms-wma	Microsoft WMA [deprecata]
.wmv	video/x-ms-wmv	Source: github.com/.../tika-mimetypes.xml
.woff2, .woff	application/font-woff	W3C Rec. WOFF 2.0 (2018); WOFF 1.0 (2012)
.xhtml	application/xhtml+xml	W3C Rec. XHTML Basic 1.1; XHTML 1.0; XML 1.0
.xls	application/vnd.ms-excel	Microsoft, [MS-XLS]: Excel Binary file format v8.0 (2018)
.xslt	application/xslt+xml	W3C XSL Transformations (XSLT) v2.0 (2007)
.xlsx	application/vnd.openxmlformats-spreadsheetml.sheet	Microsoft, Excel extensions to SpreadsheetML v16.0

Estensione attesa	MIME-TYPE	Specifiche
.xltx	application/vnd.openxmlformats-officedocument.template	Office Excel 2007 template [deprecata]
.xml	application/xml o text/xml	W3C Rec. XML 1.0 (5th Ed.) (2013)
.xsd	application/xml	W3C Rec. XSL Schema Part 0, Part 1 (2004)
.xsl	text/xsl	W3C Working Draft XSL Requirements v2.0 (2008)
.zip	application/vnd.etsi.asic-s+zip	ETSI TS 102 918 (file firmati detached)
.zip	application/x-zip-compressed	mimeapplication.net/x-zip
.zip	multipart/x-zip	mimeapplication.net/x-zip
Tar, CPIO, Zip...	application/x-tika-ooxml-protected	OLE 2 Compound Document and OOXML formats

5.2 Riversamento di formato

Quando uno dei “Formati Conservabili” viene deprecato o va in disuso, il Conservatore può supportare il Soggetto Produttore nelle previste **attività di riversamento**.

I formati deprecati non dovrebbero essere più utilizzati per produrre file destinati alla conservazione a lungo termine, ma verranno comunque ammessi a Sistema con l’opzione “G”.

Riguardo ai file (G) già conservati, prima che il formato di rappresentazione diventasse obsoleto, il conservatore produrrà una volta all’anno l’elenco delle UD (documenti) e PdA (archivi) candidati per il riversamento di formato.

Al fine di garantirne la leggibilità e intelligibilità, prima che questi diventino definitivamente illeggibili (quindi non più supportati dai software di visualizzazione o per l’obsolescenza dei relativi sistemi operativi) il Produttore dovrà indicare l’opzione di riversamento prescelta. In mancanza di tale indicazione il conservatore non potrà procedere al riversamento di formato.

Le opzioni possibili per il riversamento dipendono dai formati in questione: quando il Soggetto Produttore è una Pubblica Amministrazione (art. 2.2 del CAD), il riversamento di formato deve essere eseguito secondo il processo certificato descritto nell’allegato 3 delle linee guida AgID sulla Formazione, Gestione e Conservazione dei documenti informatici; il Conservatore può supportare il produttore attraverso l’utilizzo di strumenti ritenuti idonei e nel predisporre il verbale di certificazione che il Pubblico Ufficiale, incaricato dal Produttore, dovrà sottoscrivere al fine di validare il processo di riversamento.